

AVIS

amore per la vita

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

SEZIONE DI PRATOLA PELIGNA

donare sangue è giusto



1990-2000

**10 ANNI DI VITA
e DI SOLIDARIETÀ
INSIEME**

Delia D'Alessandro

ALIMENTARI • SALUMI • FORMAGGI
LATTICINI DI RIVISONDOLI

P.zza Madonna della Libera • PRATOLA PELIGNA

MARGIOTTA SHOES

PRATOLA PELIGNA (AQ) • Via IV Novembre, 12
SULMONA (AQ) • Corso Ovidio, 228

www.margiottashoes.com

Gioielleria Beatrice Pescara

Via IV Novembre, 9 • Pratola Peligna (Aq)

**CHI DONA SANGUE
CONTRIBUISCE AL CIVILE PROGRESSO
DELLA SOCIETÀ IN CUI VIVE**

PROGRAMMA

- ore 9,00 Arrivo delegazioni e colazione nel Vecchio Municipio in Piazza Garibaldi
- ore 10,15 Inizio Corteo e Deposizione corona al Monumento ai Caduti
- ore 11,00 Santa Messa
- ore 12,00 Premiazione Soci benemeriti presso il Teatro Parrocchiale
- ore 13,30 Pranzo Sociale presso il Ristorante "Taverna Vecchia" a Roccacasale
- ore 21,00 Serata Musicale

asics RIFLE levi's Champion
Lee REPLAY ENERGIE
arena
PHARD
ONIX
Pickwick
MELTIN POT

MAX
jeans

67035 Pratola Peligna (AQ)
via IV Novembre, 22
tel. 0864.273509

Organigamma attuale della Sezione

AVIS

Comunale di Pratola Peligna

CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Presidente: Sig. Vincenzo De Stephanis
Vice Presidente: Sig. Guerri Di Bacco
Segretario: Sig. Mario D'Alessandro
Amministratore: Sig. Luca Valeri
Consigliere: Sig. Sergio Paolucci

CONSIGLIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI:

- Presidente: Sig. Renzo Di Nino
Sig. Edoardo Santilli - Sig. Pasquale De Stephanis

CONSIGLIO DEI PROBIVIRI:

- Presidente: Sig. Modesto De Simone
Sig. Franco Pace - Sig. Giorgio Di Bacco

Saluto del Presidente della Sez. AVIS di Pratola Peligna

Con vivo piacere e con un fraterno abbraccio accolgo tutte le Avis che partecipano in occasione del decimo anno di vita della sezione di Pratola Peligna con grande soddisfazione ed orgoglio ci accingiamo a festeggiare questa ricorrenza importante.

Nel corso di questi anni abbiamo avuto modo di constatare l'importanza dell'Avis nel nostro territorio, il desiderio di appartenere ad un gruppo forte e compatto che sia di stimolo e di "ammonimento" verso altre persone. Abbiamo visto mutare l'atteggiamento della collettività nei nostri confronti rispetto ai primi anni della nascita; spero che questo rappresenti un segnale di una raggiunta educazione civile e non soltanto per un aspetto puramente "utilitaristico" del gesto stesso.

Il traguardo di questi dieci anni ci induce sicuramente ad un momento di riflessione: ripercorrendo tutta la strada a ritroso e soffermandoci alle varie attività portate a compimento con grossi sacrifici per la carenza di risorse umane ed economiche fino ad arrivare agli ultimi mesi del 1990, anno della costituzione, e facendo tesoro dell'esperien-

za dei risultati ottenuti possiamo pianificare meglio l'attività futura.

Mi corre l'obbligo di fare un appello approfittando di questa opportunità ai medici di famiglia affinché si adoperino come nostri interlocutori facendosi portavoce, forti della loro esperienza e professionalità, verso tutti i loro pazienti e maggiormente verso i giovani sensibilizzandoli al volontariato e al dono del sangue promuovendo la cultura della vita che in questa società moderna è minata da notevoli fattori dovuti all'indifferenza e all'egoismo. Occorre ricreare sensibilità e impegni grossi in questo settore.

Concludo ringraziando tutto il direttivo di sezione, tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo opuscolo con il loro contributo, un ringraziamento a tutte le autorità militari, civili e religiose, a tutte le sezioni consorelle ed infine a voi cari donatori e famiglia augurando a tutti una buona riuscita di questa manifestazione.

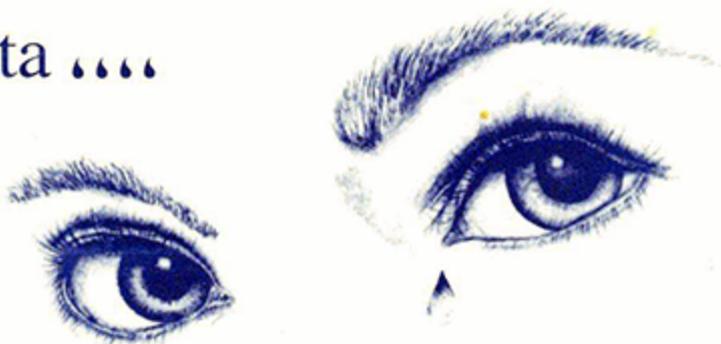
Il Presidente

Vincenzo De Stephanis

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANA DEL SANGUE

Lo sguardo è vita



Questo anniversario dell'Avis di Pratola Peligna è lo stimolo per riandare con la memoria a quei momenti – così vicini nel tempo, ma per certi versi lontani nella memoria – di grande fervore associativo.

Un fiorire di nuove AVIS dovuto all'aprirsi della nostra Associazione sul territorio, all'attuazione di quel decentramento che è nostro patrimonio e che, lungi dal creare problemi, ha decretato la consacrazione dell'Avis come vera forza sociale innovativa e propositiva nella Marsica e nella Valle Peligna.

E credo sia il caso di rimarcare come l'apertura di una sede Avis vicino a Sulmona sia stata, all'epoca, un atto di grande volontà e coraggio.

Volontà di rilanciare il dono del sangue in forma moderna, vitale, aperta a stimoli ed idee che potevano venire solo da un'Associazione di largo respiro come la nostra. Coraggio in quanto Pratola nasceva isolata e decentrata dal contesto provinciale, con tutte le conseguenti ovvie difficoltà che ne derivano.

Di tutto questo va dato atto all'amico Vincenzo De Stephanis ed al suo Direttivo.

In silenzio e con serietà hanno operato tenacemente, con grande disponibilità. Hanno dimostrato che senza strepiti, senza contestazioni, senza alzare mai i toni, si può egualmente ottenere risultati e guadagnarsi stima e rispetto.

Di questo aspetto va dato atto agli amici di Pratola: di esser stati per tutto questo tempo una base certa su cui contare; sempre in linea con la tradizione di cultura e solidarietà (anche quella interna, così tanto dimenticata) che è stata e dovrebbe essere sempre la linea guida del nostro volontariato.

Ed anche per il futuro all'Avis di Pratola è

affidato un compito di grande spessore; un compito che peraltro è già iniziato e che si articola su più filoni:

- gestione del polo informatico per la Valle Peligna e l'Alto Sangro (nel quadro dell'informazione del nostro volontariato in rete con il Servizio Sanitario Regionale;
- allargamento del raggio d'azione associativo su tutta la Valle Peligna, con auspicabile creazione di una sezione intercomunale;
- punto focale per la Valle Peligna ed Alto Sangro, per supplire alle difficoltà (ancora maggiori con il futuro sviluppo locale) dovute alla distanza della sede provinciale e che diventerà un fatto essenziale e necessario se, dai tanti segnali politici in questi giorni, si arriverà anche ad una diversa definizione degli ambiti del Servizio Sanitario Regionale.

Non sono compiti semplici, ma ci sono proprio questi i dieci anni passati che danno la certezza che ancora una volta gli avisini di Pratola sapranno raggiungere i loro obiettivi.

Ed a loro, in questo momento, oltre ai ringraziamenti per quanto fatto finora ed all'assicurarli che comunque avranno sempre il completo sostegno della struttura regionale, voglio fare l'augurio di saper proseguire sulla loro strada con la stessa tranquilla e silenziosa caparbietà ed efficienza che hanno dimostrato in passato.

Di continuare ad essere punto d'attrazione e di riferimento per la crescita ed il definitivo concretizzarsi di quella cultura della solidarietà che segnerà anche nella nostra Regione l'affermarsi del dono del sangue come fatto di normale e largo impegno civile.

***Il sangue ... un diritto trovarlo
... un dovere donarlo***



RICCARDO CAUTELA

negozio **expert**



LA GRANDE INSEGNA EUROPEA

AUDIO E VIDEO HI-FI • ELETTRODOMESTICI

CENTRO AUTORIZZATO



Via E. Toti, 1 • PRATOLA PELIGNA (AQ)

Tel. 0864.272447 • Fax 0864.271594



*Gioielleria
Pescara*

Via Nazario Sauro, 6 • Tel. 0864.273155 • PRATOLA PELIGNA (AQ)

Mobili
PUGLIELLI ROBERTO

Qualità • Cortesia • Professionalità



PRATOLA PELIGNA (AQ) • Via Palazzo, 21 • Tel. e Fax 0864.272618

*la donazione di sangue
presenta un vantaggio per il donatore*

Saluto del Sindaco di Pratola Peligna

L'avis pratolana compie 10 anni.

10 anni di cui può essere estremamente orgogliosa per le iniziative portate avanti e per i risultati ottenuti.

10 Anni in cui è diventata una delle realtà più importanti dell'associazionismo pratolano.

10 Anni in cui non si è mai stancata di diffondere i valori dell'altruismo e della vita sana, valori dei quali la nostra società ha più che mai bisogno.

Buon Compleanno, perciò AVIS e grazie a tutti coloro che in questi anni hanno regalato al nostro paese un pò del loro tempo e, soprattutto, un pò del loro sangue.



Saluto del Dottore Sanitario AVIS

La soddisfazione con cui porgo i miei saluti attraverso le colonne di questo giornale è, a dir poco, immensa.

L'inizio della vita associativa dell'Avis di Pratola ha mosso i primi passi quasi in coincidenza con il mio ingresso nel mondo del lavoro presso il Centro Trasfusionale di Sulmona.

È per tale motivo che mi sento particolarmente legata, oltre al fatto di essere cittadina pratolana, al presidente, al segretario, a tutti coloro che rivestono una carica all'interno della sezione, nonché a tutti gli amici che donano generosamente.

Durante questi primi dieci anni di vita i cittadini pratolano hanno facilitato il nostro lavoro con il loro atto di solidarietà, ma sono sicura che anche il loro atto di solidarietà, ma sono sicura che anche loro sono usciti più ricchi da questa esperienza.

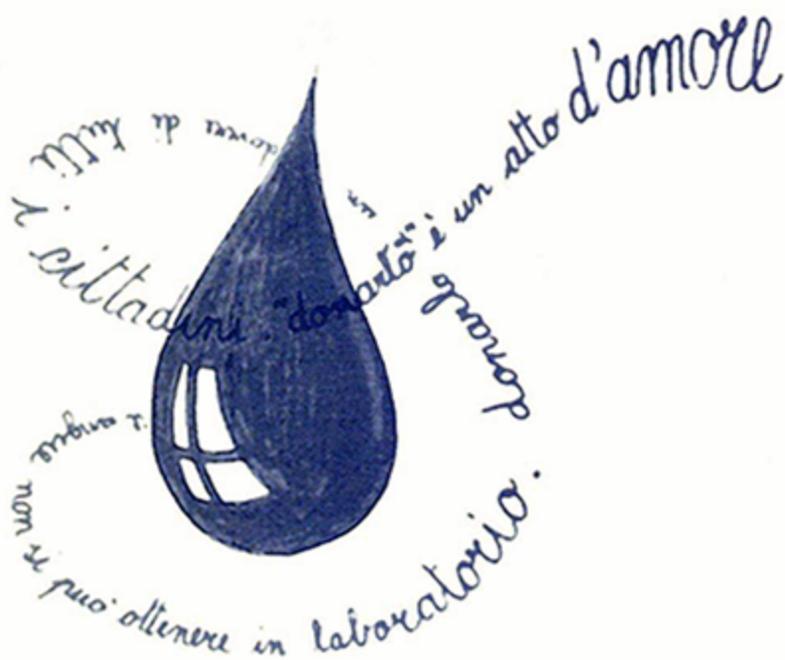
A tutti va il mio encomio. È noto che la donazione è anonima, ma posso assicurare che parecchi di Voi, hanno contribuito attivamente a far sì che molte persone vivano in buone condizioni di salute.

Il mio augurio per il secondo decennio è quello di ritrovarci innanzitutto di nuovo insieme e soprattutto di contare un numero

maggior di nuovi iscritti, segno tangibile di un impegno continuo da parte di coloro che rappresentano "l'ANIMA" di questa associazione, a testimonianza della innata generosità e solidarietà del popolo Peligno.

Grazie a tutti.

Dott.ssa Serina Puglielli



Nascita della Sezione AVIS di Pratola

La sezione AVIS di Pratola Peligna nasce il 28 ottobre 1990 su iniziativa di alcuni donatori del posto.

La mancanza di associazioni di volontariato nella zona, le continue richieste di sangue da parte degli operatori sanitari dei vicini ospedali ai parenti degli ammalati in essi ricoverati, sono stati gli stimoli maggiori che hanno animato l'iniziativa.

Inoltre, l'impegno diretto alla realizzazione di questa importante iniziativa, voleva dire anche, porre fine a quel sistema di speculazione che accompagnava spesso questa pratica quando si doveva andare alla ricerca di persone disposte a donare per un parente malato.

Lo scopo principale della sezione AVIS era quello di annientare quelle forme arcaiche di donazioni, svincolando le persone in stato di necessità e bisogno, da ogni forma d'obbligo materiale nei confronti di quegli pseudodonatori.

L'opera di sensibilizzazione è partita coinvolgendo soprattutto i giovani in questo slancio di solidarietà, con l'intento di rispondere in modo concreto alle esigenze della popolazione, così come ci insegna la natura stessa dell'associazione.

La sera del 28 ottobre del 1990 alle ore 21,00, si tenne la riunione

costitutiva della sezione AVIS di Pratola Peligna.

Erano presenti alla riunione il Dott. Americo Sperandio, il Dott. Angelo Fracassi rispettivamente Presidente e Segretario dell'AVIS Provinciale dell'epoca e circa 20 neodonatori locali.

La sezione chiuse il suo primo anno di attività con all'attivo 33 donazioni di sangue intero.

Con il passare degli anni, grazie al costante impegno dei suoi dirigenti, i risultati sono stati sempre maggiori e lusinghieri tanto da poter contare nel bilancio del 1999 ben 250 donazioni.

Questo dei numeri è senz'altro un risultato apprezzabile, ma quello che più ci conforta è che finalmente abbiamo raggiunto un altissimo livello di apprezzamento sia da parte degli enti territoriali pubblici e privati, sia, soprattutto, da parte dei cittadini.

Queste, in particolare per le associazioni di volontariato, sono le uniche ricompense e i giusti premi che contribuiscono a dare stimoli a quelle persone che si impegnano a perseguire caparbiamente risultati sempre più soddisfacenti per il bene di tutti.

Il Consiglio Direttivo



I.S.E. s.n.c.

Via dell'Artigianato, 3

SULMONA (AQ)

Tel. e Fax 0864.251324

Cell. 0335.5966004

abilitata alla legge 46/90 lettera A-B-C-D-E-F-G

RADIO MONDO

PRATOLA PELIGNA



PRATOLA PELIGNA (AQ) • Via Circ. Orientale, 97 • Tel. 0864.271377 • Fax 0864.278119

SULMONA (AQ) • Via S. Antonio, 6 • Tel./Fax 0864.212653

AVIS

amore per la vita



INFOSERVICES ²

Via dei Fiumi 14-16 (Zona San Lorenzo) - Tel. 0864.274543
PRATOLA PELIGNA (AQ) e-mail: infosdue@tin.it

**PASTICCERIE
PALAZZONE**



**Dolciaria
PALAZZONE
PASTICCERIE** s.r.l.

Viale dell'Agricoltura zona ind.
SULMONA (AQ)
tel. 0864.251821 - 251107
Fax 0864.251796

Roba da non credere

KARTING INDOOR

S.S. 17 • SULMONA
tel. 0864253046

Il Culto di Maria SS. della Libera

Il culto della Madonna della Libera in Pratola Peligna, risale al 1500.

La pittura della Vergine liberatrice, quale ancora oggi si venera sull'altare a Lei dedicato, nel Santuario, fu scoperta quasi a caso, da un cittadino, tra i ruderi di una vecchia Cappellina semidistrutta ed abbandonata in aperta campagna.

Gli occhi dolci di quella Madonna, così misteriosamente scoperta, ispirarono tanta fiducia nell'animo degli abitanti della Valle Peligna, infestata allora dal terribile morbo del colera, che accorsero sempre più numerosi ai suoi piedi. Nel 1540 si diede opera alla costruzione di una Cappella in Pratola, ed ivi, fu trasportata la sacra Immagine.

Crescendo la venerazione alla Vergine Liberatrice, nel 1587 il popolo pratolano, con mirabile slancio religioso, trasformò la primitiva cappella in una chiesa più grande. Questa, resasi insufficiente, a sua volta cedette il posto, nel 1865, all'attuale magnifico Santuario che troneggia sulla collinetta di Pratola Peligna, degna sede della Vergine e meta di numerosi pellegrinaggi.

Giornata per i festeggiamenti in onore della Madonna della Libera è la prima domenica del mese di maggio.

L'apertura della festa, Venerdì ore 18,00, coincide con l'arrivo della famo-

sa Compagnia di Gioia De' Marsi, che rende onore alla Madonna in un'atmosfera di coinvolgente misticismo.

I momenti cruciali e più emozionanti sono rappresentati dall'esposizione della statua sul tabernacolo, che avviene con mezzo automatico, il sabato alle ore 10,00 e dalla processione della domenica, alle ore 18,00, seguita da una moltitudine di fedeli provenienti da ogni parte dell'Abruzzo.

I giorni di festa in onore della madonna, sono rallegrati da orchestre e gruppi bandistici di fama nonché da varie iniziative locali.

L'Avis



GREIS

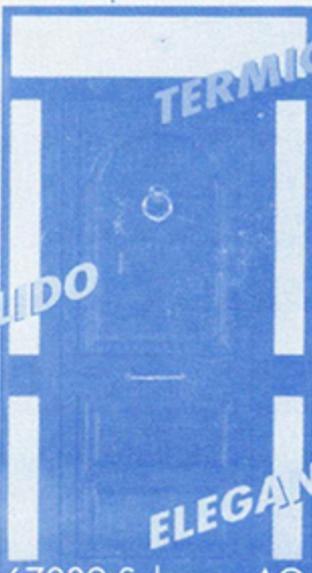
*ETICHETTE
AUTOADESIVE*

SULMONA (AQ)
S.S. 17 Zona Industriale
Tel. 0864.251800 • Fax
0864.251190

Lavori in ferro - Serramenti in alluminio a giunto aperto e taglio termico - Persiane regolabili - Serramenti in legno/all. - Avvolgibili all./PVC - Lanzariere - Serrande zincate - Porte basculanti in all. e zincate



DE STEPHANIS V.



67039 Sulmona AQ
via Dell'Industria, 10 (zona ind.)
tel. 0864 • 251840

*Ristorante
Caverna Vecchia*

Roccacasale (Aq) S.S. 17 • Tel. 0864.272835

Nascita del Gruppo Podistico AVIS

Questa pubblicazione, sotto il profilo della propaganda, ha lo scopo di far conoscere a tutti i cittadini i problemi dell'Associazione affinché dia loro modo di apprezzare l'attività che i donatori svolgono a beneficio del sociale.

Ogni donatore di sangue contribuisce con il suo gesto alla soluzione di un problema e pone in risalto che essere donatori di sangue non esime dall'essere anche dei puri atleti che portano in giro per le strade con orgoglio la divisa della loro AVIS. Con la loro attività indicano alla popolazione l'importanza di donare il sangue in un momento in cui agli ideali di pace e fratellanza si sono sostituiti ignobili atti di esgoismo.

Mi consola pensare che se cadono i muri, se si cambia bandiera e si sostituiscono i simboli, la nostra sigla rimarrà invariata nel tempo perché è ricca di tanto

amore e di umanità. Ebbene questa è l'AVIS.

Attualmente il gruppo è formato da una quindicina di atleti di ambo i sessi. La nostra attività ci ha visto presenti in quasi tutte le manifestazioni di podismo a livello regionale e da diversi anni collaboriamo con l'amministrazione comunale partecipando regolarmente all'ormai annuale appuntamento con la perdonanza celestina marciando insieme ai tedofori di altri paesi per il trasporto della fiaccola che viene accesa all'eremo di Celestino V.

Personalmente sento il dovere di porgere il più vivo ringraziamento a tutti gli atleti e che si continui sempre sulla stessa strada e che le difficoltà che incontreremo in avvenire vengano tutte superate nello spirito di amicizia e fratellanza che ci ha sempre uniti e contraddistinti.

L'Avis



Elenco dei donatori benemeriti

DIPLOMA CON MEDAGLIA D'ORO: n. 50 donazioni

Vincenzo De Stephanis

DIPLOMA CON MEDAGLIA D'ARGENTO: n. 24 donazioni

Guerino Di Bacco • Giorgio Di Bacco

DIPLOMA CON MEDAGLIA DI BRONZO: n. 16 donazioni

Sergio Paolucci • Guglielmo Calabrese • Giuseppe Epifanio

Walter Giannantonio • Antonio Di Tommaso

Francesco Di Cesare • Modesto Di Simone • M. Palmo Di Simone

L. Ezio Di Cioccio • Marco La Lama

DIPLOMA DI BENEMERENZA: n. 8 donazioni

Alberto Margiotta • Pieriso Vallera • Giancarlo Bernardi

Tonino De Santis • Cesidio Colaiacovo • Tony Mastrandrea

Roberto Ruggiero • Gianfranco Di Simone • Anne Marie Seramour

Raffaele Colaiacovo • Nunzio Colaiacovo • Mario Mastrangioli

Francesco Susi • Salvatore Cavallaro • Carmine Di Berardino

Mario D'Alessandro • Fabio Rossi • Giuseppe Schiavo

Giacomo Faggioni • Salvatore Liberatore • Maurizio Di Nicola

Eugenio Gaudino • Lorenzo Zarlenga • Franco Pace • Domenico Spagnolo

Vittorio De Stephanis • Maurizio Coccovilli • Silvio Margiotta

Italo Di Berardino • Luciano Di Berardino • Fiorenzo Di Giacomo

Come si diventa donatori di sangue?

È FACILISSIMO. Basta recarsi al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Sulmona, ti faranno un controllo accurato, conoscerai il tuo gruppo sanguigno e infine potrai donare tranquillamente e magari
ISCRIVERTI ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.

PRATOLA PELIGNA cenni storici di A. D. Puglielli

Pratola Peligna, con una popolazione attuale di oltre 9.000 abitanti, si trova al centro della Valle Peligna, su un'amena collina. È bagnata dai fiumi Sagittario, Rio e Vella; dista 60 km. da L'Aquila e 60 Km. da Pescara.

È facilmente raggiungibile sia in automobile (mediante l'autostrada A25, la S.S. 17 e la S.S. 5 Dir.); sia in treno (grazie alle due stazioni ferroviarie poste una sulla linea Pescara-Roma e l'altra sulla linea Sulmona-L'Aquila).

Pratola Peligna confina a Nord con i comuni di Raiano e Corfinio, ad Est con il comune di Roccasale, a Sud con quello di Sulmona, ad Ovest con quello di Prezza. Il clima di Pratola Peligna è uno dei più caldi della provincia, perché essendo la vallata ricca di acque, essa è chiusa dai monti. L'estate è molto calda e umida, l'inverno freddo.

La storia di Pratola, che aggiunse il termine "PELLIGNA" nel 1863, è identificabile con quella della zona Peligna dove, dai tempi degli antichi, erano stanziate popolazioni di grande civiltà. Le prime notizie su Pratola, appaiono su atti redatti nel 998 d.C. (Libellum di Valva in loco Pratulae) in cui si parla di: "Alberto di Transarico di Valva che riceve da Giovanni, Abate di S. Vincenzo al Voltumo durante 29 anni, per 300 soldi, una terra in Pratola".

La storia del nostro Paese, è legata indissolubilmente a quella dei Celestini, ai quali fu donato il 20 settembre del 1924 da Carlo II D'Angiò, all'indomani della incoronazione pontificale di Fra Pietro da Morrone, che prese il nome di Celestino V.

Questa donazione fu confermata dai successori di Carlo II D'Angiò e il "servaggio" di Pratola, sotto la Badia Morrone, durò fino al 13 febbraio 1807, data della soppressione dei Celestini di S. Spirito del Morrone per decreto di Napoleone I.

Molte sono le date da ricordare in questi lunghi anni: 1348: scoppia una tremenda peste; 1349: un violento terremoto distrugge in parte Pratola; 1363: ancora la peste segna lutti e distruzione; 1400: nella seconda metà del secolo, Pratola si configura come Università; 1462: nella guerra tra Angioini e Aragonesi, Pratola viene assediata dal Duca Giovanni D'Angiò; 1479: una violenta peste semina dolori nella Valle Peligna; 1630-1717: processo intentato dai pratolani contro il Monastero, il quale pretendeva che "morendo qualcuno di essi senza figli maschi, i fondi del defunto si dissolvessero alla Badia, che ne dava nuova investitura al congiunto più prossimi in grado"; 1799: i pratolani si oppongono all'invasione francese; 1817: Pratola fu soggetta ad una epidemia di febbre biliosa e petechiale.

Il ripristino del governo Borbonico, avvenuto con la Restaurazione, deluse ben presto le speranze iniziali. Il malcontento dei liberali e la miseria delle plebi, portavano perciò ad agitazioni seguite sempre da repressioni disuma-

ne. Neanche la concessione della Costituzione, da parte di Francesco II, il 29 gennaio 1848, riuscì a placare il malcontento che regnava ancora, specie tra i contadini, che reclamavano una legge agraria in loro favore.

A Pratola tale malcontento sfociò in una violenta rivolta, con morti e feriti, che si protrasse per due giorni (7 e 8 maggio): "Con furia la popolazione si riversò nel corpo di guardia, per impossessarsi delle armi, prima che queste fossero dalla Guardia Nazionale, che già si stava radunando. Archibugi, zappe, pale, vanghe, pietre furono le armi dei contendenti che combatterono con rabbia e furore. I contadini ebbero la meglio, s'impadronirono delle armi e lacerarono la bandiera al grido di "Viva il Re, abbasso la costituzione". In quei giorni i contadini di Pratola, non riconobbero altro governo, altri magistrati giudiziari e comunali, se non quelli che si erano eletti loro.

Ma ormai le idee nazionalistiche andavano sempre più affermandosi, e anche a Pratola molti accorsero al richiamo di Garibaldi. Guidati dal Capitano Onia Ortensi, una trentina di volontari accorsi anche dai paesi vicini, parteciparono alla presa di Monterotondo e Mentana.

Nell'aprile del 1873, il Vescovo Tobia Patroni trasferì, con suo decreto, la Parrocchia, dalla Chiesa di S. Pietro Celestino al Santuario della Madonna della Libera. Questo trasferimento fu avversato con veemenza dalla Confraternita del SS. Sacramento.

Perdurando questi contrasti fra laici e autorità ecclesiastiche, il 22 luglio del 1921, fu emesso un decreto di interdizione del Santuario e di scioglimento della Confraternita.

Solo nel 1923, fatto atto di sottomissione da parte dei componenti della confraternita del SS. Sacramento, il Santuario fu riaperto al culto e il 14 agosto 1924 consegnato ai PP. Maristi.

Intanto il tutta l'Italia era dilagato e consolidato il regime fascista. Le spedizioni punitive si susseguivano e ritmo incalzante. Gli oppositori del regime pagavano la loro intransigenza con l'esilio, le persecuzioni, la vita stessa.

Un valido contributo a Piero Gobetti, nell'organizzare gruppi antifascisti nel Mezzogiorno, fu dato dal pratolano avv. Rocco Santacroce, unico abruzzese firmatario dell'"Appello ai Meridionali", pubblicato nel n. 45 del 2 dicembre 1924 di Rivoluzione Liberale e perseguitato dai fascisti per questa sua attività.

Questo periodo è segnato da una cruenta rivolta. Protagonisti ancora una volta, il 17 aprile 1934, i contadini, esasperati da tante avversità (una terribile malattia, la fillossera, li aveva costretti a recidere, fin nelle radici, vigneti ed altre colture) e stanchi di pagare nuove tasse. Quattro furono le persone rimaste uccise, molti i feriti, moltissimi gli arrestati e condannati a pene varie.



Raccolta di sangue con l'autoemoteca in Piazza Garibaldi a Pratola Peligna
in occasione della Festa della Madonna della Libera
(il direttivo ed alcuni consiglieri).



CARISPAQ

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA spa**

**GRUPPO BANCARIO
Banca Popolare dell'Emilia Romagna**

C.D.R. IMPRESA EDILE

di Giuseppe Colaiacovo & C. s.n.c.

Via Nazario Sauro, 94
PRATOLA PELIGNA (AQ)

Tel. 0864.273456 • 0864.273406 • 0864.272560 • 0864.271984



Sergio Mastrangioli

- CANALI DI GRONDA
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIA EDILE
- FORNITUA E MONTAGGIO



Cell. 0368/3056357

Tel. 0864.271640 • Ab. 0864.272667

Via Enopolio, 32 • PRATOLA PELIGNA (Aq)

VE.DA. s.n.c. TORRE DEI NOLFI (AQ)

Via Agorelli, s.n. - Tel./Fax 0864.46401



Vincenzo

Tel. 0864.46407
Cell. 0348.7047108

NOLEGGIO
AUTOBUS
e
MINIBUS



Faustino

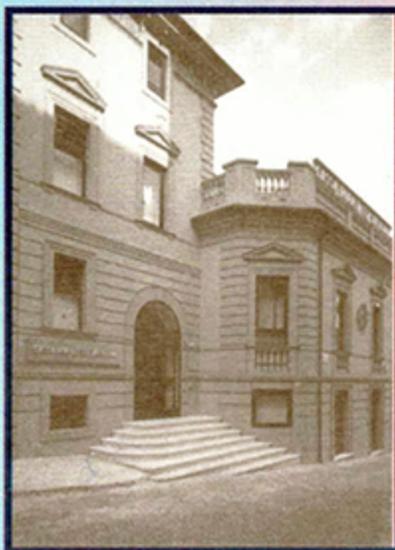
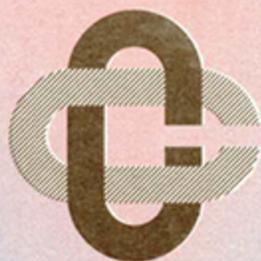
Tel. 0864.46314
Cell. 0348.2935661



c'è un amico vero che

**Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura,
Vi difende, Vi attende alla**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PRATOLA PELIGNA**



SEDE:

Via Gramsci, 136
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)
Tel. (0864) 273127 r.a.
Telefax (0864) 272092

FILIALI:

SULMONA (AQ)
Tel. (0864) 210562/210582
Telefax 272092

POPOLI (PE)

Tel. (085) 986095/986097

CORFINIO (AQ)

Tel. (0864) 728388

VITTORITO (AQ)

Tel. (0864) 727480